

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
INSIEME FACCIAMO LA DIFFERENZA 3

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
A- Assistenza
14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo di questo progetto è il miglioramento del percorso di inclusione sociale e lavorativo di persone svantaggiate avviate al lavoro presso le cooperative e l'Agenzia del lavoro consortile co-progettanti, soggetti con difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro in autonomia e che spesso, non vengono raggiunti dai servizi di sostegno presenti sul territorio dei Comuni della Provincia di Brescia in cui hanno sede le SAP co-progettanti e che vivono in situazioni di fragilità sociale, economica, familiare, abitativa ecc.

Le realtà co-progettanti, attraverso la modalità dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità o in stato di svantaggio e gli strumenti della cooperazione sociale, puntano alla promozione della dignità della persona, offrendole speranze, sostegno economico e interpersonale e lavoro, affinché l'inclusione parta dal contesto lavorativo, ma si diffonda in tutti gli ambiti di vita dove il soggetto è coinvolto, attraverso l'attivazione di una solida rete di supporto nel territorio.

Le cooperative sociali di tipo B nascono con il preciso obiettivo di offrire una risposta al bisogno di (re)inserimento professionale e sociale di persone svantaggiate: invalidi fisici, psichici e sensoriali; ex tossicodipendenti, ex alcolisti, detenuti in misura alternativa o ex detenuti.

Offrire opportunità, a persone in situazione di fragilità ed esclusione sociale che non possiedono caratteristiche idonee per un inserimento socioterapeutico, di sperimentare le proprie capacità all'interno di un contesto di "normalità" e di un ambiente lavorativo protetto, grazie alla presenza costante della figura del Responsabile Sociale (educatori e psicologi) che delinea e seguono il percorso personalizzato di inserimento dei destinatari del progetto. Tale esperienza arricchisce e potenzia l'autostima della persona svantaggiata che trova gratificazione nell'"essere capace", ricomponendo un'immagine di sé diversa da quella di soggetto passivo e inadeguato. Chi lavora, infatti, acquista una certa legittimazione sociale, ed il lavoro spinge ad una affermazione personale e stimola il soggetto alla crescita, ed alla scelta di un percorso di miglioramento.

Il progetto intende modulare il raggiungimento dell'obiettivo rispondendo alle criticità e ai bisogni del territorio, ovvero:

1. La crescita delle abilità e dell'autonomia delle persone svantaggiate e/o con disabilità inserite nelle SAP. Sviluppo e/o mantenimento delle abilità delle persone in condizioni di fragilità attraverso lo strumento del Piano individuale personalizzato.
2. Il maggiore coinvolgimento delle famiglie e/o persone di riferimento nel percorso di inserimento delle persone svantaggiate.
3. Creazione di percorsi comuni e duraturi tra le cooperative co-progettanti.
4. L'incremento della capacità ricettiva della cooperazione sociale bresciana verso i bisogni emergenti sul territorio di riferimento attraverso un costante servizio di accoglienza e di diffusione delle informazioni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari inseriti nelle SAP del progetto “INSIEME FACCIAMO LA DIFFERENZA 3” avranno la possibilità di affiancare lo staff del personale e gli operatori esperti delle cooperative e dell’Agenzia del lavoro del Consorzio in tutte le fasi che portano una persona svantaggiata ad essere integrata nelle organizzazioni coinvolte.

Il processo si compone delle seguenti tappe:

- front office e accoglienza delle persone in cerca di lavoro;
- archiviazione e valutazione dei curriculum;
- valutazione delle candidature;
- avvio del percorso di inserimento lavorativo;
- socializzazione lavorativa;
- accompagnamento e monitoraggio del percorso lavorativo.

Gli operatori volontari in servizio civile potranno essere occupati in attività di reception, nell’area di amministrazione del personale, nello staff del personale, nello staff di produzione, con prevalenza in attività di affiancamento nei settori operativi delle cooperative di inserimento lavorativo: assemblaggio, manutenzione del verde, ecc.

Nella prima fase preliminare e di accoglienza, gli operatori volontari, oltre a conoscere le realtà in cui svolgeranno i 12 mesi di servizio, le loro finalità e come operano, inizieranno a familiarizzare con l’iter del processo di inserimento lavorativo di seguito riportato per punti sintetici:

Fase di segnalazione e presa in carico.

- Fase di valutazione a seguito segnalazione.
- Analisi del candidato e postazioni lavorative disponibili.
- Colloquio in Cooperativa del candidato (solo per assunzioni) con responsabile Sociale e/o responsabile del personale.
- Predisposizione del percorso personale di integrazione lavorativa.
- Incontri per l’attivazione del percorso (con il personale interno alla cooperativa per informare e sensibilizzare gli operatori).

Gestione dell’inserimento lavorativo

- Assegnazione del tutor aziendale e incontro conoscitivo tra tutor e inserito.
- Illustrazione e accompagnamento nella conoscenza dell’attività da svolgere.
- Preparazione dell’eventuale gruppo di lavoro.

Percorso di formazione di aggiornamento e qualificazione e sicurezza sul lavoro

Monitoraggio del progetto di inserimento

- Attività in compresenza (affiancamento) con i soggetti svantaggiati, con l’obiettivo di osservazione delle difficoltà e dei progressi dei lavoratori.
- Incontri di verifica interni programmati in base alle esigenze e all’andamento del percorso personalizzato. Solitamente i primi due mesi ogni 15 giorni, poi bimestrale.

Incontri di verifica con il servizio inviante presso le sedi dei servizi sociali dei comuni di competenza.

- Incontri tra le cooperative coinvolte nel progetto.
- Incontri con le famiglie dei soggetti svantaggiati presi in carico dalle cooperative.

Valutazione e chiusura del progetto individuale personalizzato

- Rilevamento degli esiti e degli obiettivi raggiunti e pianificazione percorso successivo.
- Incontro con utente + Ente inviante + Soggetto per presentare le eventuali evoluzioni professionali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
175688	ANDROMEDA	Via San Giovanni 48	Montichiari (BS)	1
169107	Andropolis	Via Artigiani 85	Gardone Val Trompia (BS)	1
170129	La Fontana – Centro di raccolta	Via Moretto 21	Lumezzane (BS)	1
170130	La Fontana - Laboratorio	Via Cavalier Gnutti 10	Lumezzane (BS)	1

203471	PUBLICOOP SERVIZI - SEDE	Via del Mella 55	Brescia (BS)	1
169121	CONSORZIO SOLCO	Via Rose di sotto 53	Brescia (BS)	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
175688	1	0	1	0
169107	1	0	1	0
170129	1	0	1	0
170130	1	0	1	0
203471	1	0	1	0
169121	2	0	2	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

ORARIO: 25 ore a settimana suddivise in 5 giorni a settimana

Disponibilità a missioni o trasferimenti per commissioni presso altri uffici, incontri con altri servizi/enti dei territori in cui si svolge il progetto, per partecipare a workshop, incontri formativi, convegni, ecc.
Flessibilità oraria.

Disponibilità (previo accordo con l'operatore volontario) ad impegno nei giorni festivi

Disponibilità all'utilizzo (previo accordo con l'operatore volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi/feste natalizie

Disponibilità (previo accordo con l'operatore volontario) ad eventuali modifiche temporanee di sede per svolgimento di periodi di servizio in sede diversa (anche non accreditata) sulla base della tipologia di progetto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Consorzio Koinon

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Sede formazione generale: Solco – Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. Via Rose di sotto 53 – 25126 Brescia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Sedi formazione specifica:

Solco – Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. Via Rose di sotto 53 – 25126 Brescia

E le singole sedi del progetto

La metodologia didattica attuata concretamente sarà interattiva. Gli interventi formativi si potranno articolare in: lezioni frontali e dinamiche non formali (ad esempio: “apprendimento cooperativo”, role-playing, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni “in situazione” e in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali).

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
1° Modulo. “La cooperazione sociale, il territorio e la rete”	Il modulo ha lo scopo di presentare ai volontari i principi delle cooperative sociali, il sistema consortile, Confcooperative. Presentazione della rete in cui operano le cooperative e degli stakeholders	8 ore
2° Modulo. “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”.	Il modulo ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	8 ore
3° Modulo “L’inserimento lavorativo di persone svantaggiate”	Il modulo ha lo scopo di far conoscere al volontario il sistema integrato da attuare per l’inserimento lavorativo di una persona svantaggiata.	8 ore
4° Modulo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”	Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto (“datore di lavoro” così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,l.b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,l.q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.	12 ore
5° Modulo: “Il disagio adulto”	1. Nuove povertà 2. La disabilità 3. Adulti in difficoltà provenienti dal carcere; misure alternative 4. Immigrazione e integrazione sociale 5. Gli interventi di sostegno alle responsabilità individuali e familiari, di sostegno a grave e temporanea difficoltà economica, di supporto alle famiglie di recente immigrazione con difficoltà di inserimento sociale.	4 ore
6° Modulo Analisi dei progetti in essere	Il modulo ha lo scopo dare consapevolezza al volontario circa l’andamento degli inserimenti lavorativi attivi presso le cooperative dove sta svolgendo il servizio.	8 ore
7° Modulo L’attività lavorativa dei soggetti svantaggiati	Il modulo ha lo scopo di far conoscere al volontario gli ambiti lavorativi della cooperativa in cui sta svolgendo il servizio, all’interno dei quali operano i soggetti svantaggiati nonché l’attività di verifica e monitoraggio dei differenti percorsi di inserimento lavorativo.	8 ore
8° Modulo: “La formazione come opportunità”	1. Il concetto di formazione permanente. 2. Analisi dei bisogni formativi del territorio 3. Il sistema Dotale di Regione Lombardia per cittadini in condizione di svantaggio	4 ore
9° Modulo: I progetti di inserimento lavorativo nello svolgimento dei servizi	Il modulo ha lo scopo di presentare le specificità legate alla realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo nella esecuzione di servi ambientali in particolare: -Peculiarità sei servizi ambientali divisi per categorie legate agli svantaggi (raccolte differenziate, isole ecologiche, laboratori protetti). -Orientamento e compatibilità di specifici svantaggi sociali rispetto ad alcuni servi ambientali (idoneità sanitaria, abilità, ecc). -Strumenti educativi per l’affiancamento.	4 ore
10° modulo La comunicazione nel welfare	Modelli e tecniche di Comunicazione Comunicazione interna ed esterna, il bilancio sociale. Comunicare l’impatto sociale, strumenti di marketing territoriale e sociale.	4 ore
11° Modulo Valorizzazione dell’esperienza di	Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro durante il quale fare sintesi rispetto agli	4 ore

partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario	argomenti trattati nei moduli precedenti e che possa anche essere d'introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto (Voce 21). L'esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale. Il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell'esperienza di Servizio Civile Universale.	
---	---	--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SOL-C.ARE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
 Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
 Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
 Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**
 →Ore dedicate **21 ORE**

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria**
 Tutoraggio in modalità on line sincrona: 10 ore, pari al 47% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.

La realizzazione di tutto o parte del percorso di tutoraggio verrà realizzato presso la sede di seguito indicata: Solco – Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. Via Rose di Sotto 53, Brescia.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.
 Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.
 Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Alla conclusione del servizio civile, verrà realizzato per gli operatori volontari un periodo di tutoraggio sia attraverso momenti di condivisione collettiva (17) che di attività individuali (4).
 Il tutoraggio verrà strutturato come segue:

- Un incontro iniziale collettivo in cui si avvierà un confronto, anche di autovalutazione, rispetto all'esperienza di ciascun operatore volontario in merito alla realtà in cui ha operato e ai momenti di condivisione come previsti dal progetto e dal programma (4 ore)
- Seguirà un'analisi rispetto alle competenze professionali in entrata, considerando il curriculum presentato dal volontario in fase di selezione e a quelle in uscita, quindi emerse a seguito dell'esperienza di SCU, sia in un momento collettivo (4 ore) che attraverso laboratori individuali con tutor professionali di riferimento per l'aggiornamento del proprio cv (2 ore individuali);
- Attraverso un incontro in assetto di accompagnamento (4 ore) saranno analizzati punti di forza e di debolezza, nonché opportunità e difficoltà nella capacità di ciascun volontario nel sapersi collocare nel mercato del lavoro;
- Operatori specializzati forniranno un'analisi del mercato del lavoro, in particolare del mondo delle cooperative socie del consorzio e delle aziende con cui esso collabora, le opportunità e gli strumenti per potervi accedere (es. dispositivi nazionali come Garanzia Giovani, regionali come Dote Unica Lavoro, provinciali come il Piano provinciale disabili). Si analizzeranno cases studies e best practises, considerando in modo attento le reali opportunità del momento. Sarà dato spazio anche ad un intervento del Responsabile risorse umane di una delle cooperative socie del consorzio e si simulerà un colloquio di selezione (5 ore)
- Il percorso si concluderà con una valutazione individuale (2 ore individuali) sulla base di un nuovo curriculum vitae, ipotizzando anche possibili proposte di inserimento lavorativo, formazione e utilizzo di dispositivi regionali e/o nazionali a favore di giovani.

→Attività di tutoraggio

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale

dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

Il tutoraggio attuerà attività di autovalutazione e analisi dell'esperienza di SCU e di competenze acquisite attraverso l'organizzazione di momenti collettivi e individuali. Sarà l'attività cardine del servizio che permetterà al giovane di prendere consapevolezza della propria crescita individuale e professionale, sia rispetto a competenze tecniche che trasversali. Si analizzeranno i dati professionali del curriculum inizialmente presentato in fase di selezione e che alla fine dell'esperienza saranno oggetto di modifica a fronte delle competenze, conoscenze e abilità acquisite.

Alla fine del progetto l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciata dal soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013 indicato alla voce 12).

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso

lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Il laboratorio individuale per la compilazione o l'aggiornamento del cv verrà realizzato da operatori professionali che affiancheranno l'operatore volontario affinché possa prendere coscienza delle competenze, conoscenze e abilità acquisite durante il percorso. Si riprenderanno gli esiti dell'ultimo modulo della formazione specifica al fine di integrare nella maniera più completa possibile il portfolio del giovane volontario. Oltre al cv sarà oggetto di studio anche la scrittura di una lettera di candidatura, sia di autocandidatura che di risposta ad un'offerta di lavoro.

Attraverso attività collettive si analizzeranno:

- strumenti e modalità di utilizzo dei social e di siti web per la ricerca di domande di lavoro, la restituzione di una risposta adeguata agli annunci che interessano, le tempistiche di pubblicazione degli annunci;
- tecniche per sostenere adeguatamente i colloqui di lavoro, si visualizzeranno cases studies e best practises.

Le simulazioni del colloquio di presentazione potranno avvenire oltre che con gli esperti dell'Ufficio Selezione del Consorzio Solco, anche con la presenza di un responsabile risorse umane di una delle cooperative del consorzio.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'Agenzia del Consorzio Solco, accreditata per i servizi al lavoro per Regione Lombardia, opera a stretto contatto con tutti i Centri per l'Impiego della Provincia di Brescia. L'Agenzia supporta inoltre la Provincia di Brescia e nello specifico il Collocamento Mirato per la gestione del Piano provinciale disabili e, come operatore, lo utilizza a favore dell'inserimento lavorativo dei propri utenti. Pertanto, sia gli operatori volontari che opereranno all'interno del Consorzio che quelli inseriti presso diverse sedi di attuazione dei progetti coordinati dalla sede territoriale Solco, avranno la possibilità di avere contatti o comunque poter prendere conoscenza di questa struttura territoriale a favore di persone non occupate. I momenti di tutoraggio attueranno una mappatura degli enti pubblici e privati a cui poter far riferimento per utilizzare nella maniera più efficace ed efficiente i diversi strumenti che possono aiutare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.solco.it

visita la nostra pagina Facebook **Solco** e Instagram **consorzio_solco**

Per ulteriori informazioni:

Lucia Dell'Aversana – Responsabile Servizio Civile del Consorzio Solco

Indirizzo: Via Rose di sotto 53, 25126 Brescia

Telefono: 030/2979611

Cel: 347/1280570

Mail: serviziocivile@solco.it